



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 39 Reg. Gen.	OGGETTO: Presa d'atto della pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n. 162/PRSP/2016. Rendiconti 2013 - 2014.
Data 14/12/2016	

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno QUATTORDICI del mese di DICEMBRE, con inizio alle ore 08,55, presso la Sala posta al 2° piano del Palazzo Catalano in Via Vittorio Emanuele, per indisponibilità della sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	ASSENTE
D'AMBROSIO Michele	ASSENTE	SCARATI Cosimo	ASSENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	ASSENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	ASSENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 11
ASSENTI 6

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. SICURO DR. Giovanni in qualità di VICE SEGRETARIO.
La seduta è pubblica.

Si dà atto che prima della trattazione del presente punto all'o.d.g. è uscito il cons. Rochira Giuseppe. Presenti 11 cons.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco Avv. Giovanni Gugliotti.

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 166 e seg., della Legge 23/12/2005, n. 266, stabilisce che la Corte dei Conti definisce i criteri e le linee guida cui debbono attenersi gli Organi di revisione economica - finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione da trasmettere sul bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione;
- l'art 148-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. prevede che le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- a seguito dell'esame del rendiconto 2013 e 2014 approvato dal Consiglio Comunale giuste D.C.C. n. 09 del 30.04.2014 e D.C.C. n. 18 del 04.05.2015 e del successivo invio da parte dell'Organo di Revisione contabile del relativo questionario alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti, la stessa ha dato inizio alle rituali procedure di controllo;
- con note istruttorie prot. n. 2380 e 2383 del 12.07.2016 della sezione regionale della Corte dei conti indirizzata al Comune ed all'Organo di revisione contabile sono state richieste dal Magistrato istruttore ulteriori dati ed informazioni relativi ai rendiconti 2013 e 2014;
- con note prot. 20113/2016 e 20114/2016 state fornite controdeduzioni a firma del Sindaco e dell'Organo di revisione;
- il Sindaco veniva convocato dalla predetta Sezione regionale di controllo all'udienza del 15 settembre 2016, giusta lettera assunta al prot. com.le n. 21063 del 09/08/2016, per l'esame e la pronuncia ex art. 1, commi 166 e seg. L. n. 266/05, con facoltà d'inviare brevi memorie e documentazione, entro l'8 settembre 2016;
- con lettera, a firma del Sindaco, prot. n. 23174 dell'8.09.2016, in riferimento alla convocazione suddetta, venivano rappresentate ulteriori chiarimenti sulla base delle informazioni e dei documenti forniti dal Servizio finanziario.

DATO ATTO che:

- all' adunanza del 15 settembre 2016, presso la Corte dei Conti, sez. di controllo di Bari partecipavano il Sindaco, Avv. Giovanni Gugliotti, il Vice Segretario, dott. Giovanni Sicuro, e la Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Francesca Capriulo;
- la Sezione regionale di controllo ha adottato la deliberazione in oggetto, trasmessa con pec ed acquisita al protocollo comunale al n. 26723 del 18/10/2016, (allegato n. 1), per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale sono stati sollevati rilievi circa i seguenti aspetti:
 - 3. violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria:
 - violazione del limite di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 nell'anno 2013;
 - il mancato aggiornamento dell'inventario;
 - il superamento dei parametri di deficitarietà strutturale nn. 4, 5 e 8 nel 2013 e nn. 3, 4, 5 e 8 nel 2014;
 - 4. irregolarità suscettibili di pregiudicare, in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'ente:
 - mancata regolarizzazione delle discordanze tra le scritture contabili ed il conto del tesoriere e dei pagamenti per azioni esecutive;
 - il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - la scarsa efficienza nella lotta all'evasione tributaria e nel recupero delle entrate;

- la scarsa movimentazione di residui vetusti;
- la presenza di debiti fuori bilancio.

DATO ATTO che l'istruttoria condotta dalla Sezione regionale per la Puglia della Corte dei Conti, in relazione ai rendiconti 2013 e 2014, ha evidenziato la presenza di alcune criticità, si rileva quanto segue.

1. Situazione di cassa.

Al fine di superare la perdurante crisi di liquidità inerente la situazione di cassa - come attestato dalla stessa Sezione di controllo - l'Ente è ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 12 aprile 2016.

Quanto alla discordanza per entrambi gli anni 2013-2014 tra il conto del tesoriere e le scritture contabili dell'Ente, questa non è dipesa dal Comune, per cui pende una controversia tra l'ente ed il tesoriere.

Pertanto, con l'invio della deliberazione al tesoriere, si auspica il relativo accoglimento da parte di quest'ultimo ed il conseguente superamento della suddetta criticità, con riserva, quindi, di azioni di danno verso lo stesso ove la situazione dovesse perdurare.

Ciò vieppiù ove si considerino i principi contabili di cui al d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., in base ai quali qualora il tesoriere abbia dovuto effettuare pagamenti a seguito di pignoramenti, anche in assenza del relativo mandato, in occasione della salvaguardia andranno regolarizzati, previa individuazione delle relative coperture finanziarie e, se del caso, riconoscimento di debito. Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento.

I pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31/12/2014 erano stati regolarizzati a fine esercizio 2014 e sono stati oggetto di riconoscimento in Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 12/04/2016.

2. Scarsa efficacia nella lotta all'evasione e nella riscossione delle entrate.

Come rilevato dalla stessa Sezione di controllo, nell'anno 2014 la situazione risulta in miglioramento, in quanto dai dati trasmessi risultano recuperate la quasi totalità delle somme accertate, sia in relazione alle sanzioni per violazione del codice della strada che per quanto riguarda il recupero evasione, pur permanendo diverse criticità segnalate nella deliberazione in esame.

Al riguardo, nell'evidenziare che molte di queste sono dovute alla situazione economica generale e a quella particolare delle imprese interessate dalle azioni di recupero insistenti nel territorio comunale, si ribadisce il massimo impegno che l'Amministrazione e l'Ufficio tributi profondono perché le criticità segnalate siano superate nel più breve tempo possibile e, comunque, via via ridimensionate nei tempi occorrenti a conseguire gli effetti delle azioni intraprese.

3. Debiti fuori bilancio.

L'Amministrazione ritiene che con la manovra di recente avviata per il riequilibrio dei conti possa evitare la formazione di ulteriori d.f.b., fermo restando l'impegno della stessa e degli uffici

comunali ad evitare l'insorgenza di nuovi, specie relativamente a spese di natura ordinaria e programmabili.

Infatti, con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 12/04/2016 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, nel quale è stata inserita la massa debitoria esistente e con DCC n. 34 del 30/09/2016, in sede di riequilibrio-assessment generale 2016, si è ritenuto opportuno modificare le misure correttive del risanamento alla luce della Legge regionale n. 15/2016 che ha istituito un fondo di rotazione denominato "Fondo di solidarietà" a sostegno degli enti locali, per concorrere alla stabilità finanziaria, destinato all'erogazione di un contributo regionale straordinario per prevenire il dissesto finanziario, nonché del D.L. 113/2016 che ha previsto un contributo erariale a fondo perduto per gli enti che a seguito di sentenze esecutive, conseguenti a calamità naturali o cedimenti strutturali o accordi transattivi ad esse collegate ha assegnato all'ente un contributo, pari ad € 4.550.056,23, per il quale è pervenuta la comunicazione di pagamento in data 07/12/2016.

Nella stessa occasione è stato approvato l'elenco dei debiti fuori bilancio già pagati e finanziati nell'esercizio finanziario 2015, in seguito ad azioni esecutive intraprese nei confronti del tesoriere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e si è preso atto delle transazioni rivenienti da accordi bonari con i creditori, così come già finanziate nel bilancio di previsione 2016/2018, regolarmente approvato.

4. Superamento del limite di spesa per il lavoro flessibile.

Il limite, di poco superato, derivante dalla incertezza della normativa in materia ed ha trovato soluzione nel corso dell'anno finanziario 2014 con il pieno rispetto della normativa.

5. Mancato aggiornamento dell'inventario.

L'Amministrazione conferma l'impegno a completare l'aggiornamento dell'inventario quanto prima. Con nota prot. 30368 del 25/11/2016 il Sindaco ha impartito direttiva al Servizio Patrimonio di eseguire l'aggiornamento di detto inventario.

6. Parametri di deficitarietà strutturale.

Si tratta di criticità già rilevate dalla Sezione che questo Ente sta cercando di superare nell'ambito del piano di riequilibrio approvato, mediante le seguenti azioni:

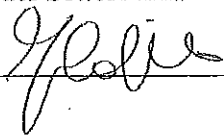
- definizione con accordo di ristrutturazione, ai sensi della Legge fallimentare, con Nuova Concordia Srl in liquidazione e Valentino Village Srl in liquidazione della massa debitoria esistente al 31/12/2015, sottoscritto in data 02 dicembre 2016, con il contestuale versamento in favore del Comune di € 2.700.000 a titolo di acconto;
- definizione gara per l'attività di supporto alla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie.

Tanto premesso,

RITENUTO, pertanto, necessario adottare apposita deliberazione che, da un lato, prenda atto della predetta pronuncia della Sezione Regionale di controllo e che, dall'altro, individui le misure correttive per il presente e futuro agire dell'Amministrazione e della tecno-struttura comunale, da comunicare alla predetta Sezione Regionale.

VISTO il parere preventivo di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L. di cui al d.lgs. 267/2000: favorevole

Capo Area II



VISTI:

- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la legge 266/2005 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità.

Uditi gli interventi di cui all'allegato resoconto di seduta, cui si rimanda per relationem

.....omissis.....

Per quanto sopra esposto, con la seguente votazione, resa in forma palese per alzata di mano, il cui esito è proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale :

presenti : 11 cons
votanti: 11 cons.
astenuti: ----
favorevoli: 09 cons.
contrari : 02 consiglieri (De Bellis, Loreto)

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto in premessa esposto e richiamato l'allegato n. 1, il tutto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare le seguenti misure correttive in relazione della pronuncia emessa dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, emessa ai sensi del comma 168 dell'art. I della L. n. 266/2005, deliberata con atto n. 162/PRSP/2016:

A. Violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria:

1. Violazione del limite della spesa per il lavoro flessibile di cui all'art.9 comma 28 d.l.78/2010 per il rendiconto dell'anno 2013.

La violazione riscontrata è pari ad € 1.447,05, problematica già evidenziata nelle risposte alle note istruttorie, derivante dalla incertezza della normativa in materia e che ha trovato soluzione nel corso dell'anno finanziario 2014 con il pieno rispetto della normativa.

2. Il mancato aggiornamento dell'inventario.

L'Amministrazione conferma l'impegno a completare l'aggiornamento dell'inventario quanto prima. Con nota prot. 30368 del 25/11/2016 il Sindaco ha impartito direttiva al Servizio Patrimonio di eseguire l'aggiornamento di detto inventario.

3. Il superamento dei parametri deficitari n° 4-5-8 relativamente all'anno 2013 e 3-4-5-8 nell'anno 2014.

Gli sforamenti dei parametri deficitari sopra riportati hanno determinato l'attivazione, nel corrente anno 2016, delle procedure previste dall'art. 243-bis e ss., giuste deliberazioni consiliari n. 1 del 14/01/2016, n. 20 del 12/04/2016 e n. 35 del 30/09/2016, tutte inoltrate, oltre che al Ministero dell'Interno, anche alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Con l'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, sono state attivate procedure ed iniziative atte da un lato ad aumentare la velocità di riscossione, con la gara per il supporto alla riscossione delle entrate e dall'altro con la sottoscrizione di un accordo di ristrutturazione, ai sensi della Legge fallimentare, con Nuova Concordia Srl in liquidazione e Valentino Village Srl in liquidazione, che ha già determinato l'incasso della complessiva somma di € 2.700.000,00, quale 1^ rata dell'accordo stesso.

Per quanto riguarda le procedure esecutive forzose attivate presso il tesoriere, è stato dato indirizzo agli uffici di procedere alla liquidazione delle sentenze esecutive e dei decreti

ingiuntivi entro i 120 giorni dalla notifica. Inoltre molti contenziosi vengono definiti con la procedura di negoziazione assistita o in via transattiva, sussistendone i presupposti.

B. quanto alle irregolarità suscettibili di pregiudicare, in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'ente:

1. La mancata regolarizzazione delle discordanze tra le scritture contabili ed il conto del tesoriere e dei pagamenti delle azioni esecutive.

Come già più volte notiziata la sezione Regionale della Corte dei Conti, con l'invio della documentazione inerente, questo Ente non è ancora riuscito, nonostante i vari solleciti, a definire la procedura per la regolarizzazione di alcuni mandati pagamento, rinvenienti da procedure esecutive di esercizi precedenti per la complessiva somma di € 31.757,12.

Considerati i principi contabili di cui al d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., in base ai quali qualora il tesoriere abbia dovuto effettuare pagamenti a seguito di pignoramenti, anche in assenza del relativo mandato, in occasione della salvaguardia andranno regolarizzati, previa individuazione delle relative coperture finanziarie e, se del caso, riconoscimento di debito, nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. Pertanto, entro il corrente esercizio tale discordanza sarà sanata.

2. Il reiterato ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Rilevato che l'anticipazione di cassa è prevista per evitare gli esiti dello sfasamento diacronico tra incassi e spese, questo Ente ha attivato delle azioni che consentiranno una maggiore e più puntuale riscossione delle entrate comunali, quali l'affidamento dell'attività di supporto alla riscossione delle stesse, degli accordi di ristrutturazione del debito con grossi contribuenti. Inoltre, a copertura della massa debitoria inserita nel Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale, è stato erogato un contributo erariale a fondo perduto per gli enti che abbiano subito sentenze esecutive, conseguenti a calamità naturali o cedimenti strutturali o accordi transattivi ad esse collegate pari ad €. 4.550.056,23. La richiesta di accedere al fondo perduto prima menzionato sarà rinnovata anche per l'anno 2017. Inoltre ci si è avvalsi del fondo di rotazione denominato "Fondo di solidarietà" a sostegno degli enti locali, per concorrere alla stabilità finanziaria, destinato all'erogazione di un contributo regionale straordinario per prevenire il dissesto finanziario (già riscosso).

3. La scarsa efficienza nella lotta all'evasione tributaria e nel recupero delle entrate e la scarsa movimentazione dei residui vetusti.

E' stata definita la gara per l'affidamento delle funzioni di supporto agli uffici comunali, per scarsità di personale idoneo, per la riscossione delle entrate comunali, con evidente beneficio sull'intera gestione finanziaria dell'Ente.

4. La presenza di debiti fuori bilancio.

Con la procedura di Riequilibrio Pluriennale Finanziario sono stati definiti, sia transattivamente che con regolare riconoscimento tutti i debiti fuori bilancio comunicati dai vari uffici, per cui, salvo nuovi e non auspicabili eventi, tali anomalie non dovrebbero più presentarsi.

3. di trasmettere il presente atto, in ossequio alla pronuncia in oggetto, oltre che alla Corte dei Conti, Sez. giur. di controllo della Puglia, via Matteotti - Bari, ai seguenti Organi ed Uffici, per quanto, rispettivamente, d'interesse e di competenza:

- Sindaco
- Assessori
- Segretario Generale
- Organo di revisione economico-finanziaria del Comune
- N.I.V.

- Capi Area

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL VICE SEGRETARIO

F.to SICURO dr. Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .

IL VICE SEGRETARIO
SICURO dr. Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 16/12/2016 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 31/12 /2016 .

(Prot. n. 2217 del 16/12/2016) .

IL MESSO COM.LE

IL VICE SEGRETARIO
f.to SICURO dr. Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☐ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL VICE SEGRETARIO
SICURO dr. Giovanni

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL VICE SEGRETARIO
SICURO dr. Giovanni